

COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

giustizia@uglintesa.it

Ministeri - Agenzie Fiscali - EPNE -Ricerca - Enti ex art. 70

Prot. n. 74_2014 del 15 aprile 2014

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Al Ministro della Giustizia

Andrea Orlando

MINISTERO GIUSTIZIA
A R R I V O

1 6 APR. 2014

Ufficio Corrispondenza

Al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi Luigi Birritteri

E p.c. Al personale

OGGETTO: D.Lgs 156/12 Soppressione degli Uffici del Giudice di Pace – Problematiche connesse alla riassegnazione del personale – applicazione della nota circolare m_dg.DOG.10/04/2014.0041646.U

In relazione alla circolare in oggetto si evince che il criterio individuato è il numero delle vacanze complessive su tutto il territorio nazionale e per tipologia di ufficio (Tribunale, Procura, GdP) e della distribuzione, in proporzione rispetto a tali vacanze complessive, del totale delle unità lavorative perdenti posto (71,61 % del personale ai Tribunali; 24,77 % alle Procure; 3,62 % agli uffici del Gdp) prescindendo dai profili professionali di appartenenza!

Il criterio è in contrasto con l'art. 6 c. 1 d.lgs 165/01 nella parte in cui l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 d.lgs. 165/01, ovvero "accrescere l'efficienza delle amministrazioni" e "realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni... previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9".

Non solo, il criterio fissato dalla circolare ministeriale contrasta anche con l'art. 4 del Decreto Ministeriale 25/04/13 che stabilisce "il personale disponibile a seguito della soppressione degli uffici del GdP ... verrà successivamente ripartito in funzione delle esigenze rilevate per le singole strutture dell'Amministrazione Giudiziaria"

Delegare i Presidenti di Corte e Procuratori Generale nella valutazione delle concrete esigenze di personale degli uffici di fatto li priva di ogni discrezionalità nel momento in cui si trovano ad applicare le percentuali di suddivisione stabilite dalla circolare.

Ed ancora ... i Presidenti di Corte e Procuratori Generale devono assicurare l'informazione preventiva e successiva alle OO.SS. e alle RSU degli Uffici. Il che andrebbe bene se al tavolo non si dovesse procedere



COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

giustizia@uglintesa.it

Ministeri – Agenzie Fiscali – EPNE –Ricerca - Enti ex art. 70

semplicemente ad una "presa d'atto" sulla base dei criteri stabiliti unilateralmente dal Capo Dipartimento che ha dichiaratamente ritenuto doveroso modificare il decreto con una circolare in quanto si ritiene "non compatibile con l'applicazione pedissequa della disposizione di cui all'art.4 comma 2 citata: peraltro una riassegnazione che miri esclusivamente alla copertura delle attuali vacanze non rispetterebbe il vincolo territoriale previsto dalla norma ...".

E' diventata prassi diffusa, pare, modificare dettati legislativi con delle Circolari, il che non vuol dire che sia corretto e legittimo.

Ma la maggioranza delle OO.SS. non aveva sottoscritto un accordo sulla mobilità il 9 ottobre 2012? L'art. 1 del suddetto accordo stabiliva la validità limitatamente alle procedure conseguenti la revisione delle circoscrizioni giudiziarie di cui all'art. 1 comma 2 della legge 148/2011 e Il Capo Dipartimento aveva dato rassicurazioni sul pieno rispetto di quanto previsto dall'accordo.

E l'interpello nazionale previsto dall'art. 10 del suddetto accordo? Ci sarà? E quando? E come se tra comandi da altre amministrazioni e trasferimenti anche in sovrannumero i posti sono di fatto coperti? Si chiede urgente incontro per ricevere compiute informazioni su tutti i procedimenti in corso in tema di mobilità e la pubblicazione di tutti i posti vacanti disponibili sull'intero territorio nazionale. Il personale perdente posto ha il diritto ad avere la possibilità di scegliere la sede, i criteri di assegnazione dovrebbero essere applicati successivamente a questa possibilità di scelta.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale Claudia Ratti

Plandia Raw